

Progettare, valutare
competenze.
Esperienze concrete
di didattica inclusiva

rosanna.gangi@unito.it

Qualche dubbio
Gli studenti sono cambiati?
Adattabilità o accessibilità?
PDP e didattica inclusiva?
Conoscenza o competenza?
Quali buone pratiche?

rosannagangi@gmail.com



Sintomi di malessere nella scuola italiana
"drop out" degli studenti
"burn out" degli insegnanti
"break down" della famiglia

- La scuola italiana è regolata da una normativa all'avanguardia
- Il sistema formativo è continuamente soggetto a restyling

MA

- ...i nostri **ragazzi** sono negli ultimi posti dell' **OCSE PISA**
- ...i **docenti** appaiono frustrati e a rischio di malattie psicosomatiche e non (vdi tasso elevato di tumori)



Terapia : cocktail di acronimi

"D.S.A" (Disturbi specifici dell'apprendimento)
 "B.E.S." (Bisogni educativi speciali)
 "ADHD" (Disturbi attenzione)
 "D.O.P" (Disturbo oppositivo provocatorio)
 "P.A.S." (Sindrome da alienazione genitoriale)

"Piano Didattico Personalizzato - P.D.P."
 "Piano Annuale per l'inclusività" - P.A.I"
 "Piano triennale offerta formativa PTFO"

"ICF" (Classificazione Internazionale Funzionamento, disabilità e salute)

"Gruppi di lavoro per l'inclusione - G.L.I."
 "GLH" (Gruppo di lavoro per l'handicap)
 "GLHO" (Gruppo di lavoro per l'Handicap operativo)

"C.T.S." (centri territoriali di supporto)
 "C.T.I" (Centri territoriali per l'inclusione)

"Il problema dell'insegnante oggi non è più la gestione del singolo, ma la valorizzazione dell'eterogeneità, della diversità, in una classe di diversi"
(M. Comoglio)

19/03/2016



Tra gli insegnanti più attivi serpeggia ormai una **sensazione comune e diffusa di solitudine**. Essa è motivata dalla consapevolezza che tutti i valori e tutte le pratiche sperimentate e diffuse, sulle quali un tempo era stata raggiunta anche l'egemonia culturale in ampie aree della scuola pubblica, sono ormai erosi da un duplice movimento a tenaglia. Da un lato il **continuo ed estenuante taglio di risorse** al quale la scuola pubblica è sottoposta da decenni. Dall'altro l'**avanzare strisciante**, spesso anche in maniera poco esplicita e ragionata, di un **modello di scuola esecutiva, valutativa ed escludente**.

MCE PISA 2016

Esiti della formazione scolastica?

- "Anche gli studenti meglio preparati e dotati di tutti i carismi del successo scolastico – regolare frequenza di scuole valide, valutazioni molto elevate, buoni punteggi nei test, riconoscimenti da parte degli insegnanti –
- non mostrano una comprensione adeguata. [...]. Posti di fronte a problemi elementari [tratti dal mondo reale] formulati in modo anche solo leggermente diverso da quello in cui li avevano affrontati a scuola [...]
- danno spiegazioni sostanzialmente identiche a quelle proposte da studenti che non si sono mai cimentati con quella disciplina."

Gardner H. (1993), *Educare al comprendere*, Milano, Feltrinelli.

11

Un esempio?

- Domanda 1: la luce diurna: Quale tra queste affermazioni spiega perché sulla terra c'è alternanza tra giorno e notte?
 - A la terra ruota intorno al suo asse
 - B il sole ruota intorno al suo asse
 - C l'asse della terra è inclinato
 - D la terra ruota intorno al sole
- Gli alunni italiani hanno risposto così:
 - A 37,6%, B 2,4%, C 24,00%, D 30,5%.
 - (Pisa 2006 - dati Invalsi)

12

"Non separare la Scuola dalla vita";
"Superare la barriera che divide la scuola dalla vita reale".

Celestine Freinet, (1896-1966)

pedagogia popolare laica, impegnata a riscattare socialmente la classe operaia.
L'attualità del suo pensiero sta nella sua ricerca di tecniche per ristabilire il circuito di un corretto apprendimento, tra le vite e le esperienze di tutti i soggetti coinvolti nel processo formativo.

Il rifiuto del verbalismo, della lezione come unico strumento di azione didattica, la ricerca di un continuo e proficuo scambio di esperienze tra i soggetti, spinsero Freinet alla ricerca di una strumentazione per modificare le condizioni di vita nella scuola, per creare un clima diverso, per migliorare i rapporti, per rendere più efficace tutto il processo educativo.

La scuola deve andare di pari passo con la vita, deve sviluppare nell'allievo le capacità di inserirsi in un ambiente socio-politico che richiede ai propri cittadini consapevolezza di diritti e doveri.

"TECNICHE Freinet".

- La tipografia scolastica - corrispondenza interscolastica
- Scatole di lavoro per esperimenti
- **Schede progressive autocorrettive.**
- Il testo libero/libro di testo
- Scelta del testo libero
- Il piano di lavoro:
Quattro: il piano generale; i piani annuali; i piani settimanali; il piano quotidiano.

Schedari MCE

Storica associazione di insegnanti, nata nel 1951 in riferimento alla pedagogia di C.Freinet, incentra oggi la propria proposta educativa sull'educazione alla pace, basata sull'accettazione della diversità nella prospettiva dello scambio interculturale e della solidarietà.



(maestremilia.altervista.org)

Lo schedario plastificato per l'autocorrezione

Ogni alunno autonomamente prenderà una scheda plastificata, la copierà sul proprio quaderno, la svolgerà e, dopo, andrà a prendere la scheda con le soluzioni per correggere e valutare il proprio lavoro.

Scheda operazioni

- $34,888 + 4,867 =$
- $88,88 - 68,89 =$
- $738,8 \times 80 =$
- $1389,3 : 84 =$

Metodo Montessori

Il metodo elaborato dalla Montessori si basa su alcuni elementi fondamentali come:

-L'ambiente

-Approccio individuale

-La centralità del bambino

- "Aiutami a fare da solo"

-Nuova figura dell'insegnante

-Educazione cosmica e di pace

-Libertà e libera scelta delle attività

-Periodi sensitivi: ogni cosa a suo tempo



**I PERIODI SENSITIVI:
OGNI COSA A SUO TEMPO**

- L'evoluzione psichica e spirituale di ogni individuo avviene a salti quantici. E' la legge dei **periodi sensitivi** ovvero momenti di particolare sensibilità **previsti dalla natura** per l'acquisizione di determinate competenze.
- **"Ogni cosa a suo tempo"**: occorre quindi **pazientare** ed attendere i tempi ed i ritmi di apprendimento di ogni bambino, *perchè ad un tratto, quell'abilità a cui si e' dato il tempo di maturare in profondità, sboccherà e sarà acquisita per sempre.*



L'educazione dei fanciulli è un mestiere in cui bisogna saper perdere tempo per guadagnarne».
Rousseau Emilio, Libro II, trad. P. Massimi

L' ansia da successo impedisce la tolleranza e l'utilizzo dell'errore e... dell'imperfezione

Dall'errore come sconfitta/malattia all'errore come "normale" tentativo su cui riflettere e costruire

"La mente non è un vaso da riempire, ma un legno da far ardere perché si infuochi il gusto della ricerca e l'amore della verità".
(Plutarco, L'arte di ascoltare. De recta ratione)



**Adattabilità
v/s
Accessibilità**

ALAIN GOUSSOT Handicap e Scuola n 176

19/03/2016

La scuola nel nuovo scenario

[...] alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di **apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base**; far sì che gli studenti acquisiscano gli **strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni**; promuovere negli studenti la capacità di **elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola** negli itinerari personali; **favorire l'autonomia di pensiero** degli studenti, orientando la propria didattica alla **costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi**. [...]

Miur (2012), *Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, p. 5

L' autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà d' insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia di (...) interventi di **educazione, formazione e istruzione** mirati allo sviluppo della **persona umana** al fine di garantire **il successo formativo**. (Art. 1, c. 2)

REGOLAMENTO DELL' AUTONOMIA
D.P.R. N. 275/ 99

19/03/2016

Il successo formativo è **obbligo** dell'istituzione scolastica e si realizza in una **SCUOLA INCLUSIVA** che **rispetti le individualità ed esalti le differenze** in quanto portatrici di cultura

19/03/2016

UNA SCUOLA È INCLUSIVA QUANDO È...



...DI TUTTI E DI CIASCUNO

19/03/2016

Una scuola è INCLUSIVA quando

- è in grado di **accogliere le diversità**
- **sa costruire percorsi capaci di portare ciascun allievo al massimo livello possibile di formazione**
- è un' **organizzazione** capace di **far apprendere ciascun allievo**




19/03/2016

... "il concetto di 'Inclusione' si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale.



19/03/2016

La scuola inclusiva dovrebbe allora mettere in campo tutti i facilitatori possibili e rimuovere tutte le barriere all'apprendimento e alla partecipazione di **tutti gli alunni**, al di là delle varie etichette diagnostiche". (Ianes)



INCLUSIVE EDUCATION BECOMES A MOOT POINT

19/03/2016 Roberto Medeghini - Miranòia (MO), 2013

DALL'ADATTAMENTO DEGLI STUDENTI

↓

ALL'ANALISI DELLE BARRIERE PER GARANTIRE A TUTTI LA PARTECIPAZIONE E L'APPRENDIMENTO

DIDATTICA INCLUSIVA
MODIFICAZIONE DI SISTEMI, ORGANIZZAZIONE E PRATICHE DI INSEGNAMENTO PER TENER CONTO DELLE DIFFERENZE

19/03/2016

DAL DEFICIT INDIVIDUALE

↓

AGLI OSTACOLI DEI CONTESTI

QUALI SONO LE BARRIERE CHE IMPEDISCONO LA PARTECIPAZIONE E L'APPRENDIMENTO?>>

R. MEDEGHINI

19/03/2016

Punti di partenza


BISOGNI SPECIALI (diagnosi)	INCLUSIONE (mediazioni)
Quanto è/non è autonomo?	Quali condizioni gli permettono di essere autonomo?
Qual è la difficoltà che crea maggiori problemi nel lavoro di classe?	Quale organizzazione e metodologie ostacolano/favoriscono la partecipazione e l'apprendimento?

19/03/2016 Roberto Medeghini - Parma 2013

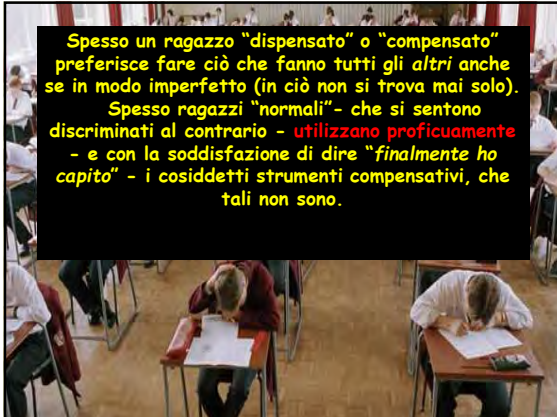

Descrizione A	Descrizione B
Di fronte a situazioni che presentano margini di incertezza o richiedono investimento nello sforzo tende ad evitare o a dare una risposta immediata senza un adeguato controllo.	Nelle situazioni nuove riesce a dare risposte adeguate se vengono fornite informazioni sulla struttura del compito , sulle richieste e gli aiuti che gli verranno offerti.
Sono presenti difficoltà nella comprensione di spiegazioni e consegne di tipo sequenziale, con struttura sintattica complessa e con la presenza di vari contenuti informativi.	Il processo di elaborazione viene favorito dalla presentazione di informazioni chiare , non ridondanti e dalla possibilità di avere un tempo di analisi non troppo breve e ridotto . L'elaborazione viene favorita dall'utilizzo di sequenze visive , rappresentative del contenuto o da parole chiave abbinate ad una rappresentazione. L'elaborazione viene inoltre favorita dal controllo della velocità e della quantità di informazioni da proporre.

19/03/2016 Roberto Medeghini, Parma 2013

La scuola è inclusiva solo quando compensa e dispensa ?
PDP e didattica inclusiva




Spesso un ragazzo "dispensato" o "compensato" preferisce fare ciò che fanno tutti gli altri anche se in modo imperfetto (in ciò non si trova mai solo).
Spesso ragazzi "normali" - che si sentono discriminati al contrario - utilizzano proficuamente - e con la soddisfazione di dire "finalmente ho capito" - i cosiddetti strumenti compensativi, che tali non sono.

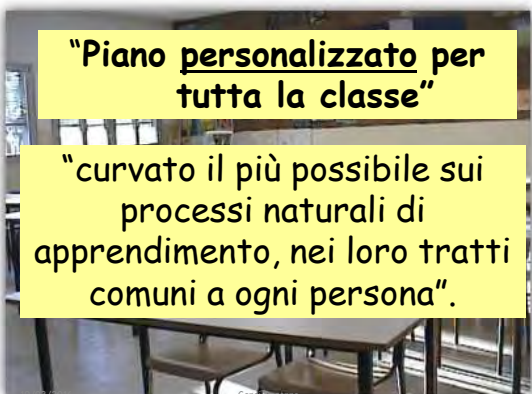
Da una didattica della compensazione a una didattica della mediazione alla ricerca di dispositivi che rispondano ai bisogni di tutti in quanto persone per includere e non solo integrare

La vera sfida è progettare un piano pedagogico e didattico che sia inclusivo per tutti.



"Piano personalizzato per tutta la classe"

"curvato il più possibile sui processi naturali di apprendimento, nei loro tratti comuni a ogni persona".




Piano didattico personalizzato	→	Piano didattico per la classe
Mediazioni per i "diversi" (stranieri, disabili, DSA)	→	Azioni a sostegno dei processi di pensiero per tutti
Semplificazioni	→	Esemplificazioni (mostrare come si può fare)
Compensazioni e dispense	→	Mediazioni cognitive, affettive e sociali



Come?

- Suscitare e mantenere l'attenzione (focalizzare con **più modalità** gli aspetti essenziali)
 - **Attivare le preconcoscenze**
- Rendere visibili le interconnessioni nella struttura delle conoscenze
- **Rivisitare periodicamente le connessioni concettuali**
- Scomporre compiti difficili senza parcellizzarli (considerare contemporaneamente le **parti** e il **tutto**.)

Calvani

- Favorire molta pratica, inizialmente guidata (= facendo veder come si fa), facendo provare a piccoli tratti con feedback immediato, costante e incoraggiante
 - **Diminuire la guida e variare gli ambiti di applicazione**
- Usare supporti: suggerimenti, guide grafiche, promemoria
 - **Accompagnare i processi cognitivi di livello elevato con argomentazione ad alta voce dei passi compiuti**

Calvani

LA SCUOLA È INCLUSIVA SE PENSA E INSEGNA A PENSARE

...CIOÈ A COMPIERE OPERAZIONI MENTALI LOGICHE E INTUITIVE

LA SCUOLA È INCLUSIVA SE CAPISCE E INSEGNA A CAPIRE

La **comprensione**
cognitiva, emotiva e
relazionale è
alla base
di qualsiasi
competenza

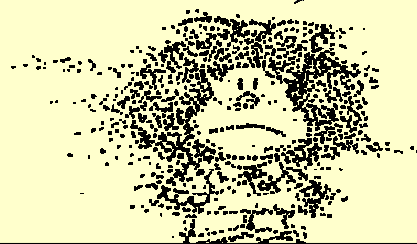
Capire
è il primo passo per
costruire
e **utilizzare**
le conoscenze

Capire
è
altamente
e-motivante

*Sono qui, in questa classe, e finalmente capisco!
Quando non succede, quando non capisco niente,
mi sfaldo, mi disintegro in questo tempo che non passa,
mi riduco in polvere e un soffio basta a disperdermi.*

Pennac

A VOI NON CAPITA
MA SI SENTIRVI MA DOV
INDEGNITI ?



Conoscenza o competenza?

L'adozione del Quadro europeo delle qualificazioni
per l'apprendimento permanente (EQF) e
l'assunzione delle 8 competenze chiave di
cittadinanza come riferimento per i percorsi
formativi formali:

-richiede una *profonda trasformazione dei*
curricoli e della cultura della scuola in materia
di programmazione didattica e di valutazione,

È necessario *superare* il tradizionale modello
basato sulla *trasmissione di conoscenze e*
sull'*insegnamento disciplinare;*

dalla conoscenza alla competenza

Che cos'è una competenza?

- "Competenza" indica la comprovata capacità di **usare** conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, **in situazioni** di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale;
- Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

DM 139/07 (Normativa sul nuovo Obbligo di Istruzione):
www.pubblica.istruzione.it/news/2007/allegati/obbligo_istruzione07.pdf
EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli): http://ec.europa.eu/education/policies/educ/eqf/eqf08_en.pdf pag. 11

Esempio: Problema del carpentiere

Un carpentiere ha 32 metri di tavole. Quali di questi recinti può realizzare?

Roberto Trinchero - Dip. di Filosofia e Scienze dell'Educazione - Università degli studi di Torino

Il Profilo di competenza associato al problema del carpentiere

	Allievo "abile"	...	Allievo "competente"
Risorse	Conosce il concetto di somma e di perimetro, sa effettuare somme, ...		Conosce il concetto di somma e di perimetro, sa effettuare somme, ...
Strutture di interpretazione	Si chiede "Quando abbiamo trattato queste figure a scuola?"		Legge il problema come "Trasformare le figure irregolari in figure note"
Strutture di azione	Cerca, senza successo, di applicare una formula risolutiva nota		Trasforma le figure irregolari in figure note
Strutture di autoregolazione	Rinuncia a risolvere il problema ("Non lo abbiamo trattato a scuola")		Se la trasformazione non porta ad una soluzione, cerca trasformazioni alternative.

57

Formare per competenze, valutare competenze

	Formare/valutare conoscenze/abilità	Formare/valutare competenze
"Lettura" del problema	Problemi "chiusi": un solo modo di interpretare il problema	Problemi "aperti" a più interpretazioni
Modo di affrontarlo	Una soluzione univoca	Più strategie di soluzione
Modo per valutare la propria azione	Feedback giusto/sbagliato	Riflessione sulle proprie strategie

58

Nella scuola del programma	Nella formazione per competenze
il focus è puntato sui contenuti	il focus è puntato sullo studente e sui suoi processi di apprendimento
il programma deve essere sostanzialmente svolto per intero seguendo rigidi criteri di sequenzialità	vengono privilegiati i concetti strutturanti, i nuclei fondamentali, le parti qualitativamente fondanti (si privilegia la qualità dell'azione didattica)
lo studente è l'oggetto, spesso passivo, dell'azione didattica	lo studente è protagonista attivo del proprio apprendimento
gli studenti acquisiscono nozioni, conoscenze, saperi spesso non correlati	gli studenti costruiscono reti concettuali in cui conoscenze e saperi sono strettamente correlati
il docente è garante dello svolgimento di programma e controllore, senza responsabilità dell'apprendimento	il docente è un accompagnatore che stimola, guida e accoglie senza pregiudizi le idee degli studenti
si valutano le conoscenze	si valutano processi e si certificano traguardi di competenza

IL METODO DELL'APPRENDISTATO COGNITIVO

... il lavoro per compiti o laboratoriale (attraverso mediatori attivi e/o grafici) porta a privilegiare la **qualità dei processi attivati** più che la **quantità delle conoscenze**, il **metodo** più che un apprendimento meccanico, **l'autovalutazione e l'uso di rubriche valutative analitiche**, anziché una valutazione condotta dalla sola parte dell'insegnante.

Fare il punto: tra mosse nazionali e prospettive internazionali di Graziella Pozzo*

Sono indispensabili:

- il **coinvolgimento attivo** del soggetto che apprende
- l'**attivazione delle risorse personali** (non solo cognitive)
- la **dimensione collaborativa**
- lo **spazio per riflettere** su strategie e difficoltà
- l'**autovalutazione**.



OBIETTIVO

- **Costruire routine**
- **Offrire percorsi e strutture**
- **Facilitare acquisizione di metodi**
- **Sollecitare potenzialità**
- **Sviluppare competenze**

19/03/2016 rosanna.gangi@unito.it

PENSIERO NON RIFLESSO (inesperto)	I M P A R A R E	PENSIERO RIFLESSO (esperto e competente)
Sbrigativo e inconsapevole		Rigoroso e consapevole
Istintivo e primordiale		Appreso e ragionato
Acritico		Critico
Immateriale e bambino		Maturo e adulto
Superficiale e sommario		Complesso e articolato
Ingenuo e sprovveduto		Accorto e informato
Rozzo		Elaborato
Impulsivo e avventato		Analitico e meditato
Enfatico		Equilibrato
Fideistico e coinvolto		Consequente distaccato
Dogmatico e indiscutibile		Relativo e dialogante
Cieco		Lungimirante
Opaco		Trasparente
Estemporaneo		Contestualizzante
Episodico e aneddotico	Sistematico e globale	

Che cosa fare?



STRATEGIE PER APPRENDERE



Per insegnare bisogna emozionare.
Molti però pensano ancora che se ti diverti non impari
 M. MONTESSORI

FACILITARE UN APPROCCIO STRATEGICO ALLO STUDIO ATTRAVERSO:

- l'**individuazione e la costruzione individuale e collettiva di concetti**
- l'**uso di organizzatori per la lettura selettiva**
- l'**utilizzo di organizzatori grafici della conoscenza (mappe, diagrammi, matrici)**
- il **potenziamento dell'aspetto ludico e sfidante**

➤ l'individuazione di strategie operative corrispondenti alle diverse funzioni e operazioni mentali (discriminazioni, confronti, inferenze, integrazioni, ecc.)

➤ la riflessione sui processi di problem solving e di autovalutazione degli allievi

➤ la pratica di strutture cooperative (coppia, piccolo gruppo, gruppo classe)

➤ la sperimentazione di diverse modalità espositive e comunicative (orali, scritte e multimediali)

Il compito dei docenti non è tanto di esporre concetti, quanto di creare le situazioni e le condizioni che possano consentire agli alunni di costruirli-capirli attraverso l'uso di mediatori per raggiungere diversi livelli di astrazione.



I mediatori attivi o concreti non sono soltanto un gradino verso l'astratto: sono già conoscenza emotiva e sensoriale. Costituiscono la parte fondante (il dato-pensiero grezzo da rielaborare col pensiero riflessivo) della conoscenza astratta.

Il compito dei docenti non è tanto di esporre concetti, quanto di creare le situazioni e le condizioni che possano consentire agli alunni di costruirli-capirli attraverso l'uso di mediatori per raggiungere diversi livelli di astrazione.



I mediatori grafici facilitano e rendono visibili le operazioni della mente e contribuiscono a ridurre il carico cognitivo quando:

- il compito implichi aspetti spaziali;
- il compito sia di medio-alta difficoltà;
- i soggetti siano novizi;
- siano presenti difficoltà di apprendimento.

Il compito dei docenti non è tanto di esporre, presentare, descrivere i concetti, quanto di creare le situazioni e le condizioni che possano consentire agli alunni di costruirli e capirli sulla base di diversi livelli di astrazione.

Concretezza e astrazione possono/debbono far parte di un gioco dialettico, in cui le parti possono essere spesso invertite".

Calvani

Dalla teoria alla pratica



MODELLO DI LEZIONE



Sintesi iniziale

"La Luna è l'unico satellite della Terra: dista da noi circa 384.000 Km: il suo volume è la quarantunesima parte di quello della Terra; la gravità è circa la sesta parte di quella esistente sulla Terra. La superficie lunare presenta migliaia di crateri, montagne ed estensioni pianeggianti dette mari. La mancanza di atmosfera e la temperatura troppo elevata, nella parte illuminata o troppo rigida, nella parte in ombra, vi rendono impossibile ogni forma di vita".

Termini significativi Luna, satellite, Terra, volume, gravità, superficie, atmosfera, temperatura

Definizione di Luna: "Come viene definita la Luna in relazione alla Terra?"

Descrizione delle sue caratteristiche: "Qual è la distanza dalla Terra? Qual è il volume e la gravità della Luna? Come sono la sua superficie e la sua temperatura?"

Roberto Medeghini - Bologna 2012

Le fasi della "lezione"

- APPROCCIO ALL'ARGOMENTO
- CONOSCENZA ARGOMENTO
- INDIVIDUAZIONE INFORMAZIONI CHIAVE
- ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI
- MEMORIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI
- RESTITUZIONE APPRENDIMENTO
- PERCORSI DI METACOGNIZIONE

L'apprendimento è...

*"come un attaccapanni:
se non si trova il gancio a cui
appendere il cappotto,
questo cade a terra"*

(J. Bruner)





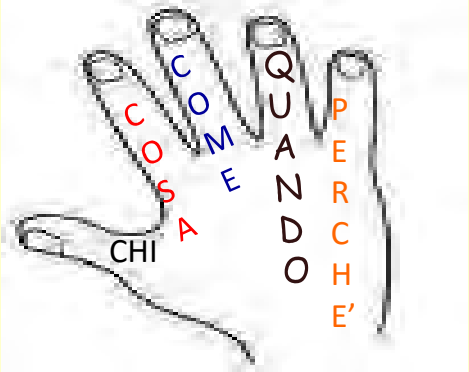
1 Approccio all'argomento

BRAINSTORMING:
CHE COSA SO GIÀ SU QUESTO ARGOMENTO?
AGGANCIARE LE NUOVE CONOSCENZE A QUELLE
PREGRESSE DEGLI ALLIEVI
INTRODURRE IL TEMA CHE SARÀ OGGETTO DI STUDIO

5 W:
CREANO ASPETTATIVE,
FOCALIZZANO L'ATTENZIONE SULL'ARGOMENTO,
STIMOLANO PREVISIONI SU CIÒ CHE SI STUDIERÀ.

ILLUMINISMO

RAGIONE LUCE FRANZIA ENCICLOPEDIA
DIDEROT GATTO 700 RE REGINA
PREGIUDIZI UGUAGLIANZA
LUMI DIRITTI LIBERTÀ' MEDIOEVO
SCUOLE DONNE RIVOLUZIONE
FRANCESE RIVOLUZIONE AMERICANA
FRATELLANZA LIBRI SCIENZA
NOBILI ...

2 Conoscenza argomento



Gli indici testuali



Semplificazione del testo



Gli indici testuali

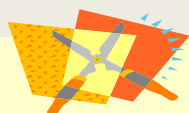
Un altro punto di vista:

- Occhiata generale,
- Previsione contenuto
- Titoli, sottotitoli,
- Sommari
- Illustrazioni e didascalie



Semplificazione del testo

NON È UN RIASSUNTO,
MA UNA RICERCA DI
LEGGIBILITÀ E CHIAREZZA



Che cos'è una **SEMPLIFICAZIONE** ?

è la ricerca del modo più
ACCESSIBILE
per leggere un testo

Presentare un testo in una **forma** linguistica (e grafica) che **favorisca la comprensione** degli alunni.

Adattare il linguaggio (e la forma) del testo al livello di comprensione dell'**alunno in difficoltà** (certificato, straniero, con DSA, lentezza di apprendimento...)

Che cosa **NON È**?

- una parafrasi
- un sostituire il testo con schemi, mappe concettuali o immagini
- scrivere un testo breve
- riduzione di contenuti

Ciò che si semplifica è il
TESTO
e non il **CONCETTO**

Le caratteristiche del testo di facile lettura

Parole tratte dal "Vocabolario di base"
Frase brevi, semplici, coordinate più che subordinate
Frase diretta SVO
Soggetto ed oggetto sempre esplicitati, evitando i pronomi,
Attenzione ai connettivi

ROSANNAGANGI@GMAIL.COM

Il rame non si trova in natura puro sempre unito a pietre e terra. Gli uomini si accorsero che era facile da lavorare e lo utilizzarono per costruire piccoli gioielli, scoprirono che scaldandolo diventava liquido e poteva essere versato in stampi per costruire oggetti più grandi.

L'oro e l'argento vennero usati per i gioielli, sono facili da lavorare: lucidi e rari.

Il bronzo è una lega di rame e stagno viene lavorato ad una temperatura più bassa del primo, è più duro e resistente e viene usato per fabbricare attrezzi migliori e armi più robuste.

Il **RAME** si trova in natura sempre unito a pietre e terra, mai puro

Gli uomini si accorsero che era **facile da lavorare** e lo utilizzarono *prima* per costruire piccoli gioielli *poi* scoprirono che scaldandolo diventava liquido e poteva essere versato in stampi per costruire oggetti grandi.

Anche **L'ORO E L'ARGENTO** sono facili da lavorare: molto lucidi e rari, vennero usati *solo* per i gioielli.

Il **BRONZO** è una *lega* di **RAME** e **STAGNO** viene lavorato ad una temperatura più bassa del rame, è più duro e resistente del rame e viene usato per fabbricare attrezzi migliori e armi robuste.

Il **problema** è trovare le **materie prime**, allora i potenti organizzano i primi scambi commerciali tra paesi anche **molto lontani**.

Il RAME non si trova in natura puro sempre unito a pietre e terra..

Il RAME si trova in natura sempre unito a pietre e terra, mai puro.

rosannagang@gmail.com

TESTO A: "Un bambino aveva 12 mele. Ne ha regalata una parte a un amico. Gliene restano 8. Quante ne ha regalate?"

TESTO B: "Un bambino aveva 12 mele. Dopo averne regalata una parte a un suo amico gliene restano 8. Quante ne ha regalate?"

Testo A: risolto dal 39%

Testo B: risolto dal 76%

Orsolini - Fanari - Maronato, (2005)
Difficoltà di lettura nei bambini, Carocci, Roma

"ITALIANO PER COMUNICARE ITALIANO PER STUDIARE"

realizzato in rete
negli a.s. 2008 - 2009 e 2009 - 2010
Istituti Giolitti - Giulio - Regina Margherita
di Torino

3) Individuazione informazioni chiave

PAROLE
CHIAVE

USO DI
DOMANDE

CHIOSE,
GLOSSARIO

LE DOMANDE

Inserite nel testo: migliorano la comprensione e l'apprendimento

Formulate **prima** di leggere il testo

- **creano** aspettative,
- **attivano** le preconcoscenze
- **focalizzano** l'attenzione su un argomento preciso,
- **stimolano** previsioni su quanto si sta leggendo
- **creano** una traccia di lettura .

Alla fine dei brani **verificano** la comprensione del testo **sollecitano** l'organizzazione dei contenuti



Concetti organizzatori per sviluppare nuclei

Quadri epocali	Quadri di civiltà	Cambiamento /continuità (in riferimento a diverse tematiche)	Movimenti culturali e artistici, politici, religiosi	Personaggi storici (esploratori, regnanti, innovatori, scienziati ...)	Guerre
Tempi brevi Tempi medi Tempi lunghi Tempi lunghissimi Date di inizio e fine di un'epoca Avvenimenti di inizio e fine di un'epoca Opinioni diverse su	Durata Luoghi Struttura sociale Struttura amministrativa e politica Economia Conoscenze Tecnologia Architettura Arte Vita quotidiana Religione	Dove/quando Prima/dopo Categorie sociali o personaggi coinvolti Durata del processo di cambiamento Conseguenze a lungo termine ...	Dove/quando Evento pretesto Cause contestuali Promotori, protagonisti, seguaci Cambiamenti Eventi rilevanti Conseguenze a lungo	Nascita/morte Studi Professione Incontri Eventi personali Ideologia Eventi storici Opere

	SOLIDI	LIQUIDI	AERIFORMI
SPAZIO OCCUPATO			
VOLUME			
COMPRESSIBILITÀ			
AGITAZIONE TERMICA			
FORZE DI COESIONE			
PROPAGAZIONE DEL CALORE			

LAVORARE TANTISSIMO SUI CONNETTIVI TESTUALI

...QUINDI...CHE...FINCHE'...DUNQUE...

...NON E' DETTO CHE...

...GLIELO AVREI VOLUTO NON TACERE...

...PIOVE PERCHE'...
HO PRESO L'OMBRELLO...

19/03/2016

- ALLA CACCIA DELLE PAROLE LEGAME**
- QUINDI
 - DUNQUE
 - IN PRIMO LUOGO
 - PERCHE'
 - SEBBENE
 - MA/ E /O

 - GERUNDI
 - PRONOMI
 - SOGGETTI SOTTOINTESI

- L'innamoramento non sarebbe altro che un sistema primario di sopravvivenza...
P. Angela
L'innamoramento è un sistema primario?
- Napoleone non è morto a Sant'Elena
v o f
- Il gatto **sebbene** non dormisse sembrava sognare
Che cosa fa il gatto? (Dorme 65 /103)
- Andrea non è meno bello di Luigi...
Chi è il più bello?

I Fenici non avevano scrupoli a rapire le donne e a venderle come schiave...
...I Fenici erano molto scrupolosi rapivano le donne e le vendevano...

Gli zar cercarono l'appoggio della popolazione russa...contro le popolazioni non russe alle quali furono imposti con la forza la lingua e i costumi russi...

Gli zar obbligarono tutti a parlare il russo e a mettere vestiti russi

4) Organizzazione delle informazioni


Rappresentazione grafica delle informazioni essenziali

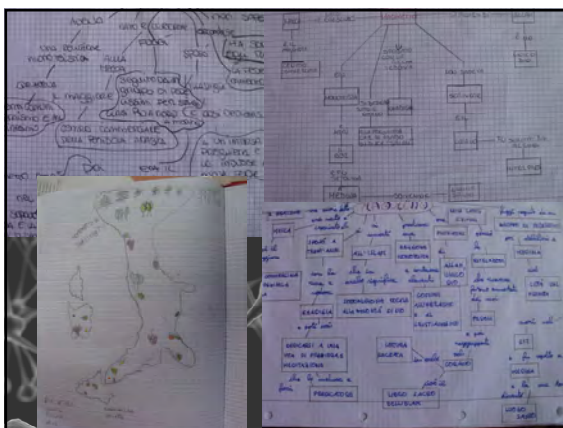



TABELLE

MAPPE

SCHEMI

	Civiltà Maya	Civiltà Azteca	Civiltà Inca
Dove			
Quando			
Attività economiche			
Organizzazione sociale			
Organizzazione politica			
Città principali			
Conoscenze			
Costruzioni			
Religione			
Eventi rilevanti			



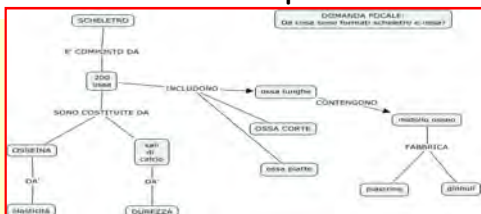
Che cos'è una mappa?

Una rappresentazione grafica che serve per orientarsi in un percorso



WWW.LLOUIS.INFO

Le mappe rappresentano una sintesi di lavoro didattico sfrondata di tutte le sovrastrutture .
Sono utili agli alunni per sintetizzare ciò che hanno imparato.



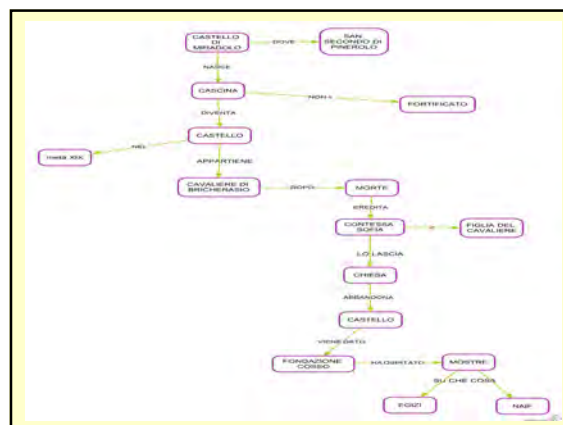
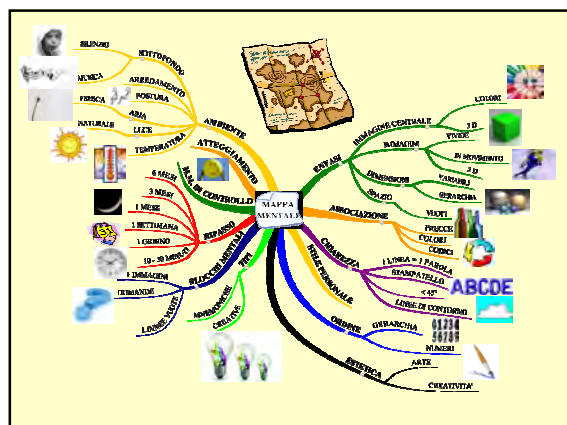
Mappe mentali

Puntano soprattutto sull' evocatività:
•Effetti grafici stimolo nel processo associativo
•Possibilità di interpretare la gerarchia dei contenuti

Mappe concettuali

Puntano soprattutto sull'espressività:
•Esplicitazione del significato delle relazioni esistenti tra i vari concetti.
•Rappresentazione anche di concetti articolati.

Non esiste la mappa giusta, ma gli allievi, quando danno un ordine alle conoscenze, possono avere problemi di interpretazione e costruire perciò rappresentazioni non efficaci, da qui la necessità di sperimentarle in classe



5 Memorizzazione delle informazioni

MNEMOTECNICHE

→

STORIE,
FILASTROCCHIE,
RIME, CANZONI

"PROTESI COGNITIVE":
 ESPEDIENTI PER ORGANIZZARE IL SAPERE,
 SGRAVANDO LA MEMORIA.
 STRATAGEMMI PER MIGLIORARE L'ELABORAZIONE
 (CODIFICA) DELL'INFORMAZIONE IN ENTRATA,
 FACILITARE LA RITENZIONE E
 POTENZIARE LE CAPACITÀ ESPRESSIVE

P.A.V. MATTEO SALVO

- Paradosso
- Azione
- Vivido



Maltz: la nostra mente non distingue un'esperienza realmente vissuta da una vividamente immaginata"

19/03/2016 rosannagangi@gmail.com

costruisci


Storie divertenti
 assurde e in
 movimento



MACONGRANPENALERE CAGIU'

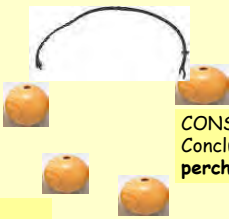
19/03/2016 rosannagangi@gmail.com

- Eschilo, Eschilo che qui si Sofocle, attenti!
Le scale sono Euripide!
- La signora H oggi non viene a mangiare e a ballare perché ha mangiato e ha ballato ieri
- Qui e qua l'accento non va
- Isobare



19/03/2016 rosannagangi@gmail.com

Collana memorina



COSA C' ERA PRIMA
 Ambientazione e
 personaggi
 chi

CONSEGUENZE
 Conclusione
 perchè

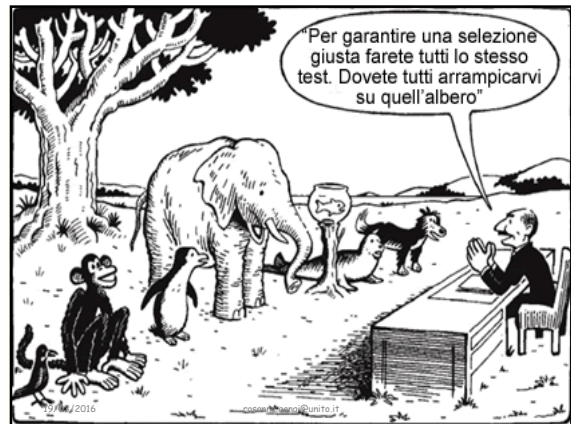
CAUSE
 fida o
 problema
 cosa

FATTO
 Soluzione
 come

Il mio repertorio

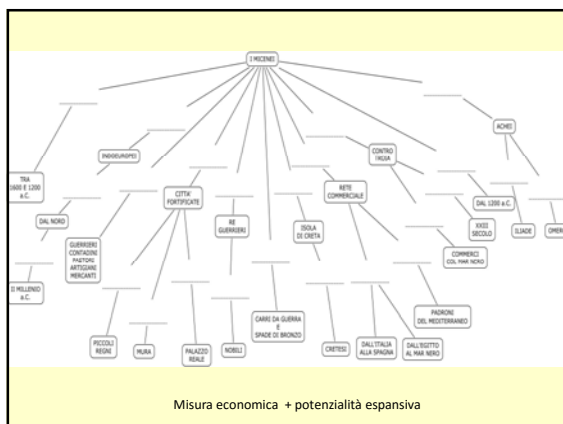
Luigi E'(era)andato al mare.
Luigi con Michele E'(era)andato al mare
Luigi e (anche) Michele sono andati al
mare
La mamma ha (aveva) stirato la camicie
Rocce valigie
Acquistare ; aquile; cucinare
Fu; sa, sta

6) Restituzione apprendimenti



VERTEBRATI	PESCI	ANFIBI	RETTILI	UCCELLI	MAMMIFERI
TEMPERATURA DEL CORPO					
CORPO RICOPERTO DA		Esempio di valutazione di report orale			
AP. DIGERENTE					
RESPIRAZIONE		Breve report orale su un autore, una civiltà, un processo storico, biologico ... da farsi tra x e xx minuti, che dovrà toccare i seguenti punti:			
CIRCOLAZIONE		-			
FECONDAZIONE		-			
RIPRODUZIONE		-			
PARTICOLARITÀ		La comunicazione orale deve comprendere un'introduzione, uno sviluppo e una conclusione.			

	Movimento religioso/culturale	Movimento religioso/culturale	Movimento religioso/culturale
Dove			
Quando			
Evento pretesto			
Cause contestuali			
Promotori e protagonisti			
Che cosa cambia			
Eventi rilevanti			
Conseguenze			



Ours was the marsh (1) _____, down by the river, (2) _____, as the river wound, (3) _____ miles of the sea. (4) _____ first most vivid and (5) _____ impression of the identity (6) _____ things, seems to me (7) _____ have been gained on (8) _____ memorable raw afternoon towards (9) _____. At such a time (10) _____ found out for certain, (11) _____ this bleak place overgrown (12) _____ nettles was the churchyard; (13) _____ that Philip Pirrip, late (14) _____ this parish, and the (15) _____ wife of the above, (16) _____ dead and buried.

These are the words to choose from:

I were that My to within with a of broad twenty and Georgiana of evening country

Table 1: Example of a Fixed-Rate Cloze Test.

RICORDARSI DI INDICARE LE PAROLE DA INSERIRE (EVENTUALI DISTRATTORI)

Disegna le fasi del
Risorgimento italiano



SCEGLI UNA CANZONE E MODIFICANE
IL TESTO PER DIMOSTRARE CIO' CHE
SAI SU... PETRARCA
(VITA, POETICA, FIGURA DI LAURA)



INTERVISTA
MENDEL
E FATTI SPIEGARE
COME HA RAGGIUNTO
I SUOI RISULTATI SCIENTIFICI

(NON PIU' DI CINQUE DOMANDE)

rosannagang@gmail.com

SCRIVI LA DOMANDA
COMINCIA NEL 1492

IL GATTOPARDO

PER VIA DELLE CARESTIE E DELLE
EPIDEMIE

PERCHE' DOPO ANNI SCOPRE CHE
ERANO TUTTI E DUE CONTRO HITLER

rosannagang@gmail.com



SCRIVI CIO' CHE RICORDI DI
QUESTI PERSONAGGI



COSTRUISCI UN P.P.T. DI SOLE IMMAGINI SUL BASSO MEDIOEVO

7) Percorsi di metacognizione

FOCUS FORMATIVO - COMPETENZA IN LINGUA 2
Elaborazione strategie autovalutative (fine scuola secondaria I grado)

	Piamente raggiunto	Raggiunto	Parzialmente raggiunto
Ascolto	Riesco a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua su argomenti familiari	Riesco a capire espressioni e parole di uso molto frequente ed afferrare l'essenziale di messaggi semplici	Riesco a riconoscere parole che mi sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a me stesso, alla mia famiglia, al mio ambiente
Lettura	Riesco a capire testi scritti di uso corrente legati alla vita quotidiana	Riesco a leggere testi brevi e semplici e a trovare informazioni essenziali in materiale di uso quotidiano	Riesco a capire i nomi e le persone che mi sono familiari e frasi molto semplici
Parlato	Riesco a descrivere i miei sentimenti, le mie esperienze dirette e indirette, le mie opinioni	Riesco ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere la mia famiglia e la mia vita	Riesco a usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abito e la gente che conosco
Scritto	Riesco a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti noti e lettere personali sulle mie esperienze ed impressioni	Riesco a prendere semplici appunti e a scrivere messaggi su argomenti relativi a bisogni immediati	Riesco a scrivere una breve e semplice cartolina, ad esempio per mandare i saluti dalle vacanze

● come mi vedo io ● come mi vede l'insegnante

FOCUS FORMATIVO - SAPER STUDIARE
Elaborazione rubriche valutative (inizio scuola secondaria di II grado)

DIMENSIONI	PIENO	ADEGUATO	PARZIALE
CAPACITA' TECNICA DI LETTURA	-Legge a prima vista in modo corretto, scorrevole ed espressivo.	-Legge a prima vista in modo generalmente corretto, scorrevole ed espressivo.	-Legge a prima vista in modo poco corretto, senza rispettare la punteggiatura e con un tono di voce piuttosto piatto.
CAPACITA' DI COMPrensIONE DEL BRANO LETTO	-Comprende autonomamente ed in maniera immediata il contenuto del brano letto.	-Comprende il contenuto del brano letto.	-Comprende il contenuto del brano letto in modo mediato dall'aiuto dell'insegnante.
CAPACITA' DI INTERIORIZZARE LE INFORMAZIONI STUDIATE	-Interiorizza autonomamente e con sicurezza quanto studiato.	-Interiorizza le informazioni contenute nel brano studiato seguendo le tappe del percorso indicato.	-Interiorizza con qualche difficoltà le informazioni studiate; richiede l'aiuto dell'adulto.
CAPACITA' DI UTILIZZARE QUANTO STUDIATO	-Utilizza quanto studiato con sicurezza in altri contesti in modo logico e pertinente.	-Su utilizzare quanto studiato in alcuni contesti.	-Utilizza in altri contesti quanto studiato non sempre in modo logico e pertinente.
CAPACITA' DI CONOSCERE E DI CONTROLLARE LE CONOSCENZE E LE STRATEGIE	-Apprende in modo autonomo ed è consapevole delle strategie adottate per acquisire le conoscenze.	-Apprende intenzionalmente, sa scegliere le strategie utili per acquisire le conoscenze.	-Apprende in modo globale e disorganizzato, senza la consapevolezza delle strategie adottate per acquisire le conoscenze.
CAPACITA' DI ORGANIZZARE L'ATTIVITA' DELLO STUDIO	-Organizza in modo autonomo e completo la sua attività di studio.	-Organizza in modo autonomo la sua attività di studio.	-Si organizza per l'attività di studio solo dopo precise indicazioni e sollecitazioni.
CAPACITA' DI MOTIVARE IL LAVORO DA FARE	-Si impegna e si applica nello studio in maniera autonoma.	-Si impegna e si applica nello studio a seconda del proprio interesse.	-Si applica nell'attività dello studio se l'adulto lo motiva e lo segue.

GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE

* *La caduta dell'impero Romano e le invasioni barbariche*

Sono capace di:

Spiegare le cause della caduta dell'impero	●	●	●
Descrivere le caratteristiche sociali dei popoli germanici e le loro leggi.	×		×
Descrivere le abitudini di vita e le attività produttive dei barbari.	×		
Spiegare le conseguenze delle invasioni barbariche nei Paesi europei.	×		
Descrivere le conoscenze trasmesse dai popoli barbarici a questi romani.	×		
Ricordare la data della caduta dell'impero Romano d'occidente e spiegare il motivo della sua importanza.	×		
Spiegare le caratteristiche economiche e sociali dell'impero Romano d'oriente.			×

● Ho acquisito questa competenza
● Non ho acquisito con sicurezza questa competenza
● Non ho acquisito questa competenza

Per fare un piatto occorrono un trifoglio e un'ape,
Un trifoglio e un'ape,
E immaginazione.
L'immaginazione da sola basterà,
Se le api sono poche.

Emily Dickinson

GRAZIE!



rosannagangi@gmail.com
3496196548

19/03/2016